

SEDUTA DEL 11/10/2007

Prov. A.C. nr. 03

OGGETTO: PROGRAMMA DI MANDATO 2008 - 2011

RELAZIONE

Come si ricorderà, nella relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione 2007 il Consiglio di Amministrazione, eletto a metà del 2006, affermò che si sarebbe trattato di un esercizio finanziario di transizione, in quanto si sarebbe data attuazione alle scelte operate dal precedente CDA e che avrebbe presentato il proprio programma di mandato per il periodo 2008-2011.

Il CDA nel corso dell'Assemblea di approvazione del Bilancio consuntivo 2006, ha poi assunto l'impegno di presentare le proposte programmatiche nel corso di un apposito incontro assembleare (da convocare nella prima quindicina di ottobre), così da avere un mandato dalle Amministrazioni consorziate per la formulazione degli schemi di Bilancio 2008 e 2008/2011.

Il CDA ha avviato, fin dalla primavera scorsa, un percorso di riflessione su quelli che avrebbero potuto essere gli obiettivi da proporre all'Assemblea, tali da consentire alla biblioteca comunale non solo di rispondere sempre meglio alla richiesta dell'utenza, ma di aumentare il numero dei cittadini frequentatori.

Partendo dai servizi ad alta struttura consortile di deliberare possibili nuovi servizi ed interventi finalizzati appunto ad un ulteriore innalzamento della qualità, od attrarre nuova utenza in un quadro di massima economicità.

L'intento è quello di creare le condizioni organizzative e, anche di salto culturale per far sì che la biblioteca si trasformi progressivamente in un centro doveso all'informazione e all'approfondimento viene favorito dall'utilizzo delle nuove tecnologie; dove al libro si affiancano sempre più i supporti multimediali per la conoscenza; dove confluiscono sempre più servizi utili per i cittadini (formazione, educazione permanente, ticketing, URP, informagiovani e così via); dove è possibile avere supporti sempre più qualificati da parte del personale.

Per consentire alle biblioteche di imboccare la strada dell'innovazione il Consorzio delinea otto possibili soluzioni:

- 1) Ridefinizione del ruolo e della visibilità della biblioteca con identificazione di una serie di nuovi servizi sia nelle materie delegate che in quelle "economiche", che potranno essere collocati nel suo ambito;
- 2) 2) Disegno di nuovi modelli del servizio e di standard nel territorio (biblioteca di base, biblioteca principale, punto di prestito, punto di contatto)
- 3) 3) capacità di stringere nuove alleanze con segmenti di mercato prossimi alla propria funzione (es. quello turistico, della formazione, dello spettacolo, ecc...)
- 4) Prevedere forme gestionali più flessibili e vicine al mercato, superando le rigidità della struttura pubblica.
- 5) Prevedere dimensioni organizzative sufficientemente grandi per realizzare significative economie di scala e per raggiungere adeguati livelli di qualità professionale.
- 6) Acquisire modelli comunicativi capaci di ampliare il numero dei frequentatori.
- 7) Costruire un rapporto con gli utenti capace di cogliere le energie positive del volontariato fornendo strumenti perché queste potenzialità diventino davvero un elemento di cambiamento per la biblioteca e per gli utenti.

- 8) Creare grandi reti di biblioteche pubbliche interconnesse per acquisire maggior capacità contrattuale con fornitori, media, organi di governo, altre grandi istituzioni bibliotecarie (per esempio, le statali o le università).

E' importante che su questi punti (e sulle linee di indirizzo che si sottopongono all'esame e al voto dell'Assemblea) vi sia il massimo di consapevolezza e di volontà al cambiamento, perché è dalla convinzione e determinazione degli Amministratori che possono prendere le mosse processi di adeguamento delle strutture e dei servizi resi, capaci di interpretare la nuova domande espresse e potenziali dei cittadini.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Udita la relazione introduttiva e condividendone i contenuti
- Preso atto della discussione sviluppatasi
- Presenti n.
- Votanti n.
- Voti favorevoli n.

Con n.voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il documento "Linee di indirizzo " che fa parte integrante del presente atto;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere alla sua attuazione nei tempi sostenibili per il Consorzio;
3. Di tenere costantemente informati i Comuni consorziati della progressione dei lavori, così da rendere gli Amministratori Corali protagonisti del cambiamento.